



Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano

✉ : sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it - Centralino tel.02.27007012

IL RICHIAMO

Anno XVI - n.20 Corpus domini

22 giugno 2014 « Benedici il Signore, anima mia! »



"I CRISTIANI, GENTE CHE SA BENEDIRE"

Carissime/mi,
il calendario di quest'anno ci sta regalando un giugno ricco di tante feste che hanno tenuto desta la speranza della Chiesa lungo la sua storia bimillenaria: la Ascensione, la Pentecoste, la Trinità, il Corpus Domini, il Sacro cuore di Gesù, i Santi Pietro e Paolo.

Tali feste che cosa risvegliano nel cuore cristiano? L'iniziativa di amore e di libertà attraverso cui l'invisibile Dio si è fatto conoscere ad Abramo e, dopo di lui, ai suoi discendenti fino a Gesù e a noi, suo popolo in cammino.

Sono passati quasi quattro millenni da quando Dio ha parlato ad Abramo rendendoselo amico e alleato. E sempre, il suo amore ha preceduto tutto. " Dio, sempre - ha detto Papa Francesco - arriva prima di noi. Lui ci precede. Il suo amore è come il fiore del mandorlo, il primo albero che fiorisce in primavera. Quando noi arriviamo Lui ci aspetta, Lui ci chiama, Lui ci fa camminare. Sempre è in anticipo rispetto a noi. [...] Per di più cammina con noi. Dice il profeta Osea: "lo ho camminato con te e ti ho insegnato a camminare come un papà insegna a camminare al bambino. [...]"

Quando poi ci riconosciamo peccatori, Egli ci riempie della sua misericordia e del suo amore. E ci perdona, ci perdona sempre. È proprio questo che ci fa crescere come popolo di Dio, come Chiesa. [...] Essere Chiesa è sentirsi nelle mani di Dio che è padre e ci ama, ci accarezza, ci aspetta, ci fa sentire la sua tenerezza.

Noi siamo poca cosa. È la esperienza quotidiana di quanto il Signore ci vuole bene e si prende cura di noi

che ci fa sentire davvero suoi, nelle sue mani, e ci fa crescere nella comunione con Lui e tra di noi".

(udienza 18/06)

Sento il bisogno di rendervi partecipi di questa certezza così consolante. In queste ultime settimane sono talmente tante e raccapriccianti le notizie di cronaca nera, di guerre fratricide e di sofferenze che molti potrebbero lasciarsi andare nell'abisso dello scetticismo e del nulla. Guai se alla aggressione della cattiveria e della menzogna noi che siamo rinati grazie alla divina misericordia, non contrapponessimo l'amore di Dio che in Gesù suo figlio, ha redento tutto e ha messo a disposizione dei malvagi, dei senza Dio e dei peccatori la Chiesa, "ospedale da campo", "rifugio dei peccatori" e "presenza consolatrice"!!!



Museo Diocesano
Ostensorio, 1907,
Eugenio Bellosio

L'uomo ha bisogno di imbattersi in persone che fanno trasparire l'amore come linfa dei rapporti.

La sciatteria, la vuotezza, la miseria del vizio e il malcostume di singoli o di massa saranno vinti non da leggi di denuncia o da condanne esemplari ma dalla testimonianza di qualcuno che ha avuto la vita cambiata dall'incontro immeritato con Cristo salvatore.

Per questo ho sentito rivolto a me e a ciascuno di voi quanto Papa Francesco ha ricordato nella udienza che ha iniziato il nuovo ciclo di catechesi sulla Chiesa: "Siamo uomini e donne, siamo gente che benedice. Il cristiano con la sua vita deve benedire sempre, benedire Dio e benedire tutti. Noi cristiani siamo gente che benedice, che sa benedire. È una bella vocazione questa!"

don Giancarlo

ORARIO ESTIVO S. MESSE

22 giugno - 7 settembre.

ore 8.00 - 10.30 - 18.00

REDAZIONE IL RICHIAMO

Con questo numero si sospendono le pubblicazioni.

Riprendono domenica 14 settembre.

Auguri di vacanze ristoratrici.